



**COMUNITA' MONTANA DEL LAZIO
"Castelli Romani e Prenestini"
ROCCA PRIORA**

DETERMINAZIONE COPIA
Numero 222 del 31-08-2015

OGGETTO: INCARICO ALLA DITTA P&F TECHNOLOGY SRL PER LA PREDISPOSIZIONE DI CANDIDATURE PER LA PARTECIPAZIONE DELLA XI COMUNITÀ MONTANA AI BANDI EUROPEI NAZIONALI E REGIONALI FINANZIATI DAI RISPETTIVI ORGANISMI. CIG Z0B15D4EB2

AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA
ISTRUTTORE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PIZZICONI FABIOLA
DET. N. 312 DEL 23.12.2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTO il Decreto L.vo n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnico-contabile espresso dal competente Ufficio;

VISTO il vigente regolamento di contabilità approvato con atto di Consiglio n. 17 del 21.10.2011;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Delibera di Giunta n. 50 del 20.06.2013;

VISTA la delibera di Consiglio n. 5 del 10.04.2015 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2015;

RICHIAMATA la delibera di Giunta n. 31 del 19.05.2015, relativa all'assegnazione della dotazione finanziaria per l'esercizio 2015 ai Responsabili dei Servizi;

PREMESSO che:

- la XI Comunità Montana del Lazio persegue l'obiettivo di sviluppare la partecipazione dell'Ente alle politiche e ai programmi dell'Unione Europea, sui temi inerenti il proprio Piano di sviluppo socioeconomico, incrementando la partecipazione alla ricerca di finanziamenti comunitari e la diffusione delle politiche comunitarie strutturando un'intensa attività di progettazione e predisposizione di richieste di sovvenzioni funzionali agli obiettivi specifici dell'Ente, anche attraverso la collaborazione con professionalità esterne all'Ente, al fine di incrementare l'accesso ai programmi di finanziamento pubblici, alla luce delle ridotte risorse disponibili;
- la XI Comunità Montana del Lazio castelli romani e prenestini intende porsi come soggetto aggregatore e proponente di idee progettuali finalizzate allo sviluppo socio economico del proprio territorio;
- la nuova programmazione europea 2014 – 2020 offre notevoli possibilità di intercettare finanziamenti sia sui bandi europei che su quelli emessi dalle autorità regionali e nazionali;
- la struttura tecnico amministrativa dell'ente non è in grado di procedere autonomamente a causa della carenza nel proprio organico di figure idonee a predisporre i fascicoli di candidatura nonché alla costituzione di partenariati pubblico privati secondo la regolamentazione generalmente condivisa a livello europeo;
- a tal fine l'ente ha inteso ricorrere alle potenzialità del mercato allo scopo di individuare idonei operatori professionisti in grado di supportare l'amministrazione nell'individuare bandi di finanziamento a cui la stessa potrebbe essere beneficiario;
- che con deliberazione giunta n.36 dell'11 Giugno 2015 veniva avviata una attività di ricerca di manifestazioni d'interesse da parte di operatori privati sia singoli che associati interessati a supportare l'ente nella sua attività di ricerca di spazi finanziari su bandi regionali nazionali ed europei;
- che alla prima scadenza prevista (9 Luglio 2015) proponevano manifestazione d'interesse n. 3 professionisti;
- che a seguito dei lavori della Commissione di valutazione interna le tre proposte, sottoposte a screening sulla base dei criteri predeterminati, risultavano idonee ad assumere incarichi da questa amministrazione;
- che con atto giunta n. 44 del 04 Agosto 2015 la giunta comunitaria approvava le risultanze della commissione di valutazione e la graduatoria finale relativa al primo step di valutazione affidando al Presidente ed al Direttore generale il coordinamento delle azioni per le quali i professionisti hanno indicato gli ambiti di programmazione progettuale per i quali hanno dichiarato la propria disponibilità a supportare l'ente;

VISTA la candidatura-offerta predisposta ed inoltrata dalla ditta P&F TECHNOLOGY srl, sede legale in Guardiagrele (CH) Via S.Giovannio 69 cap. 66016 con C.F. n. 02067210696;

CONSIDERATO che in data 28/07/2015 si è svolto un incontro tra il Direttore generale, il Presidente dell'ente e la P&F TECHNOLOGY srl allo scopo di individuare le azioni progettuali coerenti con la mission dell'ente e le effettive potenzialità della società incaricanda;

VISTA la proposta operativa trasmessa dalla P&F TECHNOLOGY srl in data 06 Agosto 2015 con la quali vengono indicate le linee progettuali sulle quali verranno presentate fascicoli di candidatura per l'ottenimento dei relativi finanziamenti;

RITENUTO tale documento coerente con le linee di sviluppo dell'ente;

STABILITO pertanto di affidare alla Ditta P&F TECHNOLOGY srl un incarico professionale di consulenza per la predisposizione di almeno tre candidature per la partecipazione dell'ente a valere su vari bandi e programmi europei nazionali e regionali secondo le modalità espresse nella proposta di consulenza agli atti ;

CONSIDERATO che l'attività di consulenza sarà svolta dall'incaricato secondo le seguenti fasi:

- analisi delle idee progettuali in essere della Comunità Montana e delle idee progettuali proposte da terzi, al fine di accedere alle opportunità emanate dalle autorità pubbliche competenti, attraverso la predisposizione e la presentazione di candidature a valere sui bandi e programmi europei nazionali e regionali;
- predisposizione di dossier di finanziamento (redazione dei progetti, compresa la ricerca dei partner e l'organizzazione di ogni attività necessaria alla presentazione del dossier);

CHE è stato rilasciato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture il **CIG Z0B15D4EB2**;

VISTO il bilancio di previsione del corrente esercizio;

VISTO il D.lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. Di affidare alla P&F TECHNOLOGY srl con sede legale in Guardiagrele (CH) Via S.Giovannio 69 cap. 66016 con C.F. n. 02067210696 e per essa al suo amministratore delegato Angelo De Luca specializzata in servizi di progettazione nel settore dei finanziamenti europei, l'incarico di consulenza per la predisposizione di candidature, in qualità di proponente o in qualità di partner, per la partecipazione dell'ente ai programmi finanziati dall'Unione Europea nazionali e regionali secondo i seguenti criteri:

1. OGGETTO DELL'INCARICO.

L'incarico ha per oggetto le attività costituenti supporto alla partecipazione dell'Ente a procedure di bando indette dall'Unione europea (c.d. finanziamenti comunitari "diretti"), o da altre autorità nazionali sia nel caso in cui l'ente risulti essere Capofila del progetto, sia nel caso in cui partecipi come partner di progetto. La partecipazione, il coinvolgimento del soggetto incaricato e le derivanti attività preparatorie è comunque vincolata alle scelte politico programmatiche, tecnico organizzative e finanziarie dell'ente. Le attività di supporto e preparatorie oggetto di eventuale incarico comprendono a titolo esemplificativo le seguenti attività:

Attività FASE I): attività di preparazione del progetto

- Analisi del bando al quale si intende proporre la partecipazione dell'Ente;
- Effettuazione di studi di fattibilità ex ante per la partecipazione dell'ente stesso (come soggetto partner o capofila nell'ambito di un progetto);
- Ricerca degli altri partner pubblici e/o privati nel contesto territoriale italiano ed europeo;
- Effettuazione di contatti preliminari con gli uffici delle autorità finanziatrici al fine di verificare le condizioni ed opportunità di partecipazione, oltre ai meccanismi gestionali - amministrativi dei singoli bandi specifici;
- Redazione e stesura completa, revisione in itinere ed ex post dei progetti (in raccordo

con gli uffici), con gli altri partners pubblici e privati e con le indicazioni degli uffici delle Autorità), traduzione in lingua inglese del progetto ove richiesto, assistenza e cura per la predisposizione e l'invio degli atti di partecipazione/adesione . Tali attività devono venire svolte in stretto collegamento e condivisione con gli uffici dell'ente.

Attività FASE II): attività di project management del progetto

(attività da svolgere qualora il progetto presentato - ed a cui abbia aderito l'ente - sia valutato da parte del soggetto che emette il bando come "ammesso e finanziato"):

- Piano di lavoro e cronoprogramma delle azioni previste dal progetto;
- Coordinamento gestionale e direzione lavori del progetto ai sensi del DL.gs 163/2006;
- Gestione del partenariato in raccordo con gli uffici preposti dell'UE, per tutta la durata del progetto (ossia fino alla chiusura formale del progetto da parte degli uffici della autorità finanziatrice);
- Organizzazione del gruppo di lavoro per l'attuazione delle azioni previste dal progetto;
- Predisposizione della rendicontazione economico - contabile - finanziaria in tutte le fasi del progetto;
- supporto all'ente nella definizione degli atti contabili e amministrativi;
- direzione lavori ai sensi del DL.gs 163/2006;
- altre attività proposte in sede di preventivo;

Tali attività devono venire svolte in stretto collegamento e condivisione con gli uffici dell'ente.

Costituiscono obiettivi delle attività:

- Introduzione dell'ente nel contesto di partecipazione ai bandi per finanziamenti diretti;
- Costituzione di una rete di relazione con altri soggetti pubblici/privati europei;
- Ottenimento di finanziamenti a favore della XI Comunità Montana, con una particolare attenzione alle opportunità che non prevedano obbligo di cofinanziamento a carico dell'ente o che prevedano una quota ridotta di cofinanziamento;
- Creare opportunità di crescita professionale per i dipendenti degli uffici dell'ente coinvolti.

Il soggetto incaricato presterà le attività sopra indicate seguendo i temi e le linee guida fornite dall'Amministrazione e dal Direttore generale della Comunità Montana, rapportandosi operativamente con le unità organizzative competenti rispetto ai temi medesimi. Con i Responsabili di tali unità concorderà un piano di lavoro comprendente:

- tempistica e scadenze
- personale coinvolto
- idee progettuali su cui indirizzare le attività
- modalità di relazione con gli altri soggetti
- eventuali risorse finanziarie disponibili

2. DURATA DELL'INCARICO e CORRISPETTIVO.

L'incarico avrà durata sino al raggiungimento dell'obiettivo. Sarà facoltà dell'incaricato predisporre più fascicoli di candidatura in caso di mancato finanziamento.

Il corrispettivo sarà determinato ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. a), b) e c), del Decreto *cd* Bersani n° 223/2006, convertito nella legge n. 248 del 04/08/2006, relativo al principio comunitario di "libera concorrenza" ed alla conseguente abrogazione delle disposizioni legislative e regolamentari che prevedono, con riferimento alle attività libero professionali e intellettuali, l'obbligatorietà di tariffe fisse o minime " ovvero " il divieto di pattuire compensi

parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti ";

È intenzione dell'Amministrazione, quindi, conferire un incarico pattuendo un compenso parametrato al raggiungimento dell'obiettivo perseguito, ovvero la qualità progettuale con il conseguente finanziamento del progetto da parte della Comunità Europea, o di altra autorità finanziatrice. Pertanto, saranno concordati tre distinti compensi, a seconda che la qualità del progetto presentato sia tale da raggiungere o meno l'obiettivo del finanziamento ovvero dell'inserimento in graduatoria senza finanziamento ovvero la mancata inclusione in graduatoria nell'ambito delle citate fonti finanziarie.

Il corrispettivo per l'incarico e la sua erogazione al soggetto incaricato, è:

- in parte dipendente dallo svolgimento integrale (per il singolo bando) delle **attività fase I** sopra indicate e dal riconoscimento (progetto "ammesso") di finanziamenti all'ente da parte delle autorità finanziatrici, a seguito della riconosciuta validità dei progetti presentati;

- in parte dipendente dallo svolgimento integrale (per il singolo bando) delle **attività fase II** sopra indicate, e dal riconoscimento ed effettiva erogazione di finanziamenti all'ente da parte dell'autorità, a seguito della riconosciuta validità dei progetti presentati. Al soggetto che verrà

scelto, a seguito della procedura, verrà affidato l'incarico alle condizioni economiche indicate nella proposta oggetto di affidamento di incarico, nel rispetto delle seguenti condizioni.

Le **attività svolte per la fase I** sopra descritte (attività di preparazione del progetto) saranno oggetto di corrispettivo da parte dell'ente (con risorse proprie) nella misura espressa in percentuale sul finanziamento formalmente riconosciuto (ed unitaria, in ragione di ciascun bando partecipato), indicata nel progetto ammesso e finanziato conforme alle % riconosciute dal bando al quale si fa istanza. Tale misura percentuale non potrà comunque essere superiore al 4% del finanziamento riconosciuto (progetto "ammesso") e finanziato, nella parte specificamente a beneficio dell'ente, a seguito della valutazione favorevole del progetto da parte dell'ente finanziatore. In caso di importo inferiore a €100.000,00 la percentuale ammissibile non potrà essere superiore al 3%

Per le attività di fase II l'effettiva erogazione del contributo da parte dell'ente finanziatore ed il riconoscimento, di tale corrispettivo quale voce di costo ammissibile nel piano dei costi a carico dell'ente all'interno del progetto, verrà erogato all'incaricato unicamente nella misura in cui l'ente finanziatore effettui il predetto riconoscimento e conseguente erogazione del contributo. In tal modo il corrispettivo per le attività di fase II dovrà essere totalmente finanziato come voce di costo del progetto.

Il soggetto incaricato presenterà, ai fini dell'erogazione del corrispettivo (sia per le attività di fase I che per le attività di fase II), periodici report e time sheet (almeno quadrimestrali) di rendicontazione delle attività svolte e dei risultati ottenuti. L'Ente montano dettaglierà i contenuti e requisiti minimi di tale rendicontazione.

Condizione per l'erogazione del corrispettivo all'incaricato

è:

- Per le **attività di fase I** l'effettiva ammissione del progetto con riconoscimento del contributo (progetto ammesso e finanziato)

- Per le **attività fase II** l'effettiva erogazione del contributo da parte dell'ente finanziatore ed il riconoscimento di tale corrispettivo quale voce di costo ammissibile nel piano dei costi a carico dell'Ente all'interno del progetto, verrà erogato all'incaricato unitamente nella misura in cui l'Ente finanziatore effettui il predetto riconoscimento e

conseguente erogazione del contributo. In tal modo il corrispettivo per le attività di fase II dovrà essere totalmente finanziato con voce di costo del progetto.

Il soggetto incaricato presenterà, ai fini dell'erogazione del corrispettivo (sia per le attività di fase I che per le attività di fase II), periodici report (almeno quadrimestrali) di rendicontazione delle attività svolte e dei risultati ottenuti. Il Responsabile dell'unità organizzativa cui sarà affidata la gestione del progetto dettaglierà i contenuti e requisiti minimi di tale rendicontazione.

Nel caso in cui il progetto venga ritenuto ammissibile ma non finanziabile per carenza fondi e comunque inserito utilmente in graduatoria sarà riconosciuto all'incaricato un compenso forfetario, al netto degli oneri di legge. Tale importo non potrà superare lo 0,5% con limite max di € 5.000 per importi di fascicolo progettuale sino a € 2.000.000,00 con limite max di € 10.000 per importi di fascicolo progettuale sino a € 5.000.000,00 e con limite max di € 15.000 per importi superiori oltre iva ed oneri di legge. In tale evenienza la proposta completa progettuale redatta rimarrà di proprietà dell'amministrazione e sarà comunque data facoltà al professionista presentarla su altre ed identiche opportunità di finanziamento regionali, nazionali ed europei senza ulteriori spese per l'ente. Dovrà essere altresì indicato l'importo chiesto a rimborso nel caso inammissibilità assoluta alla selezione. Tale importo non potrà essere superiore ad € 1.500,00 oltre iva ed oneri di legge.

Gli importi da corrispondere, comunque inseriti nel quadro economico del progetto approvato, saranno così garantiti:

- Con i fondi della Comunità Europea, e/o di altra autorità finanziatrice in caso di ammissione al finanziamento;
- con fondi propri dell'ente negli altri casi.

2. Le candidature a sostegno dei progetti della Comunità Montana, nei settori Sviluppo Territoriale e Cultura e a valere sui bandi Europa creativa, COSME Horizon 2020 Life Erasmus + Interreg o similari, oltre che nei bandi nazionali e regionali Fesr Fse e Fesr saranno presentate secondo il seguente schema indicativo:

a. BANDO EUROPA CREATIVA – Progetto di cooperazione su piccola scala nell'ambito della valorizzazione del Parco archeologico e culturale del Tuscolo

Finalità: Sviluppare il sistema museale tramite la pubblicizzazione e lo sviluppo della platea fruitrice delle opere. Aumentare la dotazione museale tramite gli scavi e il supporto di un network europeo di esperti e scuole. Tra i risultati da raggiungere vengono individuati:

1- promuovere la mobilità transnazionale dei professionisti del settore dando un luogo fisico dove lavorare e scambiare metodologie di lavoro (gli scavi archeologici), acquisendo nuove capacità che vadano oltre quelle statuarie: per gli educatori coinvolgimento anche nei lavori di scavo e di gestione, per gli archeologi coinvolgimento in attività educative e di divulgazione.

2- aumentare il patrimonio culturale europeo materiale (reperti trovati) ed immateriale (la digitalizzazione dei reperti stessi) coinvolgendo le scuole ed i familiari degli studenti (platee al momento escluse dalla fruizione delle opere fruite principalmente da visite casuali di turisti italiani).

3- sviluppare l'interscambio di modelli di fruizione culturale, tramite il Coinvolgimento in networking di diversi partners europei e studiare il modo in cui altri paesi vedono il modello culturale italiano, per migliorarlo ed adattarlo alle esigenze di fruizione europee.

4- costruire un "prodotto" che peretta al territorio di divenire attrazione e destinazione dei flussi turistici massicci già presenti nell'area che solo in modo tangente, al momento, vengono a conoscenza e visitano l'area. In questo modo si avrebbero anche nuovi modelli di reddito (tramite le associazioni che permettono le visite guidate ed in genere le esperienze nel sito) e

l'inclusione sociale (utilizzando i lavoratori socialmente utili nelle attività di manutenzione del sito). Fruizione notturna, racconto di stili di vita analoghi al nostro risalenti a 2000 anni fa (anche tramite la lettura di testi di epoca romana e le relative spiegazioni e suggestioni durante le visite) sono attività per lo stimolo dell'interesse nei confronti delle opere culturali.

RUOLO DELLA C.M. La comunità montana, tramite il suo sistema museale, è coordinatore del progetto e centro dell'attività mettendo a disposizione spazi di lavoro (non replicabili) dando l'opportunità di fruire di un territorio ricco di reperti capace di produrre esperienze culturali uniche.

BUDGET Costo totale del progetto 330.000,00 EU (cofinanziamento UE 60% pari a 200.000,00)

SCADENZA Ottobre 2015

b. BANDO ERASMUS PLUS- CHIAVE 1 – Scambio di giovani

IDEA PROGETTUALE Permettere la partecipazione agli scavi dei giovani di tutta Europa tramite la costituzione di una rete di scuole secondarie superiori e università.

RUOLO DELLA C.M. Ente ospitante (receiving organization) di studenti e giovani.

BUDGET - Viaggio (da 20 eu a 830 eu per i costi di viaggio)

- Organizzazione e supporto 350 eu a partecipante
- Pocket money 39 eu al giorno
- Costi permessi visti e vaccinazioni rimborso sul 100% dei costi

Budget totale orientativo 83.450,00 eu* definito in base al n° dei giovani partecipante e al paese di provenienza.

*Stimato per 50 partecipanti per 21 giorni Viaggio 25.000,00 eu Organizzazione e supporto 17.500,00 eu Pocket money 40.950,00 eu Costi permessi visti e vaccinazioni rimborso sul 100% dei costi

SCADENZA Ottobre 2015

c. POR LAZIO-CULTURA Raccolta, sistematizzazione e catalogazione Buone pratiche in Ambito culturale

IDEA PROGETTUALE Configurare le buone pratiche al momento presenti sul territorio.

Ricognizione delle "best practice", esperienze, procedure, azioni più significative hanno permesso di ottenere i migliori risultati, relativamente a contesti e obiettivi preposti. Raccolta di esempi, procedure, esperienze passate opportunamente formalizzati in regole o piani che possono essere seguiti e ripetuti. Tutto questo per ottenere un riconoscimento pubblico della buona pratica che possa permettere di adire i fondi di miglioramento e trasmissione ad altri stakeholder.

RUOLO DELLA C.M. Detentore delle buone pratiche.

BUDGET Non finanziato ma inserito nel catalogo ufficiale delle buone pratiche che sarà oggetto di finanziamenti in bandi futuri del POR Lazio.

SCADENZA Ottobre 2015

d. POR LAZIO- Azioni finalizzate alla promozione del Coworking

IDEA PROGETTUALE Sostegno del settore cultura e turismo tramite un'area di coworking

realizzata nel parco archeologico della comunità montana. Sviluppo della professione di archeologo (tramite l'area di coworking tout court. Sviluppo della professione di manager dei beni culturali e del turismo (tramite i meccanismi di accoglienza e gestione dei reperti anche tramite il sistema museale). Sviluppo occupabilità con la gestione dei flussi turistici dirottati nell'area. Nuova tipologia di coworking incentrata nel lavoro di recupero delle aree culturali; innovazione nella tipologia di coworking; Nascita di una nuova comunità professionale attiva sul territorio.

RUOLO DELLA C.M. Gestione dell'area di coworking e del processo di sviluppo locale.

BUDGET E SCADENZA Bando in prossima uscita – budget da definire

3. Che l'importo complessivo per l'incarico alla Ditta P&F TECHNOLOGY srl per lo svolgimento delle attività di cui al punto 1, nel caso di approvazione ma non finanziamento ammonta presuntivamente ad €. 9.000,00 (I.V.A. compresa) e sarà imputato all'intervento 1 06 04 03 cap 11966 del bilancio di previsione 2015 codice Siope 1307, Bilancio conoscitivo Missione 5 Programma 2 Macroaggregato 103 Piano finanziario 1.3.2.11.999;

4. Che in caso di approvazione delle richieste di sovvenzione predisposte dalla Ditta P&F TECHNOLOGY srl t, la stessa troverà nel progetto capienza per le competenze professionali e sarà inserita nei medesimi progetti con ruoli di coordinamento e gestione del progetto e di rendicontazione amministrativa e contabile;

5. Di dare al presente provvedimento valore sinallagmatico

Per la Technology srl
Dott. Angelo De Luca

Il Segretario direttore generale
Dott. Rodolfo Salvatori

Rocca Priora, 31-08-2015

AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO
FINANZIARIA
F.TO DOTT. SALVATORI RODOLFO

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANAZARIA

Visto di Regolarità Contabile

In relazione al disposto di cui all'art. 151 comma 4, del DL.vo 18 agosto 2000 n. 267, APPONE il visto di regolarità contabile e ATTESTA la copertura finanziaria della spesa contenuta in questo provvedimento con i seguenti impegni contabili che sono stati regolarmente registrati sui rispettivi interventi.

Esercizio	Intervento	Capitolo	Articolo	Impegno	Importo	Competenza/Residuo
2015	1.06.04.03.00	11966	0	308	9.000,00	2015

In relazione al disposto di cui all'art. 153 comma 4, del DL.vo 18 Agosto 2000 n. 267, APPONE il visto di regolarità contabile e ATTESTA la regolarità contabile dell'entrata contenuta in questo provvedimento con i seguenti accertamenti contabili che sono stati regolarmente registrati sulle rispettive risorse.

Esercizio	Risorsa	Capitolo	Articolo	Accertamento	Importo	Competenza/Residuo
-----------	---------	----------	----------	--------------	---------	--------------------

Rocca Priora, 31-08-2015

AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA
F.TO DOTT. RODOLFO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune dal 31-08-2015 al 15-09-2015 (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Rocca Priora, 31-08-2015

AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO
FINANZIARIA
F.TO DOTT. SALVATORI RODOLFO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO

AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO
FINANZIARIA
DOTT. SALVATORI RODOLFO
